

VERBALE PRESIDENZA PROVINCIALE

18 Aprile 2013

Via Torino, 236 - 63074 San Benedetto del Tronto

Presenti: Benigni Antonio, Bianchini Alessandro, Borghese Roberto, Cinciripini Francesco, Clemente Enea, De Carolis Stefano, De Zio Giacomo Antonio Italo, Matalucci Don Amedeo.

Assenti: Piersimoni Gianluca.

Verbalizzante: Sacchini Eleonora.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.G. :

1. Preghiera iniziale;
2. Approvazione verbale riunione Presidenza del 17 gennaio 2013;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Approfondimenti sui temi trattati all'assemblea ordinaria del 11 aprile 2013;
5. Varie ed eventuali.

1

I lavori della Presidenza Provinciale hanno inizio alle ore 21:20.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, saluta i presenti e passa la parola al Consulente Ecclesiastico Provinciale che guida il momento di preghiera iniziale.

Terminata la preghiera il **Presidente Provinciale** dà inizio ai lavori, accertandosi che tutti i presenti abbiano ricevuto tramite posta elettronica il file inerente al verbale della riunione di Presidenza Provinciale del 17 gennaio 2013.

Si procede con la votazione.

DELIBERA assunta:

La Presidenza approva ad unanimità il Verbale della riunione di Presidenza del 17 gennaio 2013.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, riprende la parola per passare al terzo punto dell'ordine del giorno.

La prima comunicazione del Presidente riguarda la Festa delle Premiazioni dei campionati provinciali dalla categoria under 8 alla categoria open, prevista per il giorno Domenica 28 aprile presso il palazzetto dello sport "B.Specca", purtroppo a causa di un disguido, il palazzetto quel giorno è occupato, impedendo la realizzazione della festa. Rimane però invariata la disputa delle gare finali dei campionati open, le partite sono state dislocate presso il palazzetto di Montefiore con successive premiazioni. Per quanto riguarda la parte delle premiazioni delle categorie giovanili e della festa, i due momenti saranno rinviati totalmente. La seconda comunicazione riguarda la giornata del 21 aprile 2013 data in cui si sarebbe dovuta svolgere la festa regionale di calcio a 5 e

pallavolo under 8, under 10, under 12 e under 14 in concomitanza con le finali regionali di calcio a 5 delle categorie under 10, under 12 e under 14, presso le strutture sportive Agraria a San Benedetto del Tronto. Purtroppo la festa regionale è stata annullata a causa del maltempo previsto per domenica 21, sono invece confermate le partite delle finali regionali che si svolgeranno presso le strutture coperte di Monteprandone e dell'Agraria.

Le partite saranno così suddivise:

under 10 e under 12 a Monteprandone ;

under 14 alternate da 2 partite del Campionato allievi al campo Agraria.

Nonostante tutti gli sforzi fatti per trovare altri palazzetti affinché si potessero fare anche le gare della festa regionale, abbiamo potuto prenotare solo la struttura di Monteprandone, abbiamo potuto constatare che tutte le strutture abbastanza grandi per poter ospitare le gare erano occupate da altri eventi come :

Tappa gioca volley FIPAV alla palestra Curzi,

Finali Juniores FIGC calcio a 5 al palazzetto di Stella di Monsampolo;

Partite calcio a 5 al Palazzetto dell'ITC;

Partite CSI Juniores Calcio a 5 al palazzetto di Montefiore;

Finali FITET al Palazzetto "B.Speca".

2

Interviene il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo che manifesta forte disappunto per la decisione di annullare la festa, propone di non annullare la manifestazione, ma di spostare l'intera giornata(festa e finali) ad un'altra data, prendendo in considerazione la data del 28 aprile.

Il **Presidente Provinciale** risponde che non è possibile spostare le gare delle finali regionali a causa di scadenze e termini dettati dal CSI Nazionale e anche perché per l'altra data proposta non si hanno disponibilità di strutture ed equipe regionale ed arbitrale .

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo manifesta dissenso per tale decisione e sottolinea che trova inverosimile che un Comitato non sia in grado di organizzare una festa per un'altra data rispetto a quella stabilita e crede che questo comportamento evidenzi che il Comitato predilige l'organizzazione di alcune attività a favore delle società che si sono qualificate per la finale e danneggi altre attività che vedono la partecipazione di altre società sfavorite che non si sono qualificate ai primi posti nei vari campionati.

Interviene il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro che risponde al **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo spiegando che purtroppo, le finali devono necessariamente avvenire entro una data stabilita dalla commissione tecnica regionale ed ogni comitato che attiva un campionato nazionale è tenuto a rispettare delle date per lo svolgimento delle finali di campionato a differenza della festa che può essere rinviata e organizzata in qualsiasi momento dell'anno poiché esula da regolamenti o scadenza dettate dal CSI Nazionale. Inoltre, l'intervento inerente allo sfavorire o favorire alcune società è sia fuori luogo che inverosimile anche perché le società sfavorite in questione sono le società dei rappresentanti di Comitato, lui stesso è l'allenatore di una squadra che avrebbe partecipato alla festa perché non classificata per le finali.

Interviene il **Presidente Provinciale** che precisa come negli anni precedenti proprio il Comitato di Ascoli Piceno si sia battuto per l'inserimento e affiancamento della festa regionale alla giornata delle finali regionali, soprattutto quest'anno che ai nostri campionati hanno partecipato molte squadre in più provenienti dalle parrocchie, questa giornata avrebbe rappresentato una occasione privilegiata per promuovere lo stile del csi.

Il **Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo** propone, in alternativa al 28, la data del 25 aprile per lo svolgimento della festa.

Interviene il **Segretario Sacchini Eleonora** che, facendo parte dell'equipe per la realizzazione dei campi e dell'equipe che gestisce lo svolgimento della festa, comunica che il 25 aprile, l'equipe regionale ha già in calendario un altro evento, pertanto non è una data favorevole per lo svolgimento di una festa che prevede un gran numero di volontari a servizio. Inoltre spiega che all'equipe occorrono due giorni per organizzare e montare i campi e le attrezzature, quindi se dovesse piovere il giorno prima dell'evento, come è in previsione, di fatto, non sarà possibile montare le strutture Sabato sera a causa della pioggia, con il conseguente annullo della festa.

Il **Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo** propone per l'anno prossimo di ipotizzare a priori 2 date per lo svolgimento della festa.

3

Interviene il **Presidente Provinciale** dicendo che questa proposta sarà presentata al Comitato CSI Regionale che a sua volta la valuterà, anche perché i calendari per le finali o eventi regionali sono redatti con largo anticipo, questo per permettere ad ogni Comitato e alle sue società di organizzare le proprie attività.

Inoltre, dobbiamo pensare che prendere la decisione di rinviare o annullare un evento regionale non è facile, in quanto le tempistiche relative le comunicazioni alle società partecipanti sono diverse rispetto a quello di un evento provinciale (le provenienze delle società sono molto più distanti, quindi non ci si può permettere di inviare avvisi di annullamento o rinvii il giorno prima dell'evento), e comunque tengo a precisare che tale decisione è stata presa a livello interprovinciale, ovvero tra i responsabili dei due comitati delle marche che partecipavano all'evento.

Terminati gli interventi il **Presidente Provinciale** continua la presentazione delle comunicazioni, informando i presenti che la festa del 28 aprile sarà sostituita da un pomeriggio di premiazioni giochi e festa presso la parrocchia San Pio X di San Benedetto del Tronto. La data fissata è **Sabato 1 Giugno** e durante la festa saranno organizzati dei giochi e sfide tra figli e genitori.

Durante la stessa giornata saranno effettuate le premiazioni del Torneo Sport all'ombra del Campanile, del campionato under 14 e allievi.

Altra comunicazione riguardano i mondiali di Beach soccer che quest'anno si svolgeranno presso la Beach arena di San Benedetto del Tronto dal 15 al 19 maggio, l'organizzazione ha chiesto collaborazione al CSI come servizio di assistenza a bordo campo. Il CSI provinciale non potendo

garantire e gestire tale iniziativa, si fa comunque portavoce affinché chi volesse partecipare a titolo personale possa comunque esserne a conoscenza.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco chiede se questo evento sia effettivamente la finale dei mondiali o solo una fase.

Risponde il **Membro di Presidenza** Clemente Enea il quale, conoscendo come avviene questo torneo, spiega che il mondiale di Beach Soccer è composto da molte tappe, una di questa si svolgerà qui a San Benedetto del Tronto, ma la vincitrice del mondiale è decretata dal maggior numero di vittorie totali e non dal numero di vittorie ottenute in questa tappa.

Il **Presidente Provinciale** ribadisce che chi vuole partecipare lo può fare a titolo personale e non a nome del CSI.

Concluso l'argomento il **Presidente Provinciale** continua sollecitando la presenza dei Membri di Presidenza durante gli eventi organizzati dal Comitato; questa richiesta sarà inoltrata anche ai membri del Consiglio Provinciale.

4 Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, presenta il convegno "Vivere per lavorare o lavorare per vivere" a cui il CSI partecipa in collaborazione con altri enti. Il convegno è organizzato dalla Confesercenti in collaborazione con la CEI e vede come uno dei relatori il nostro Vice-Presidente regionale Tarcisio Antognozzi, oltre che all'Azione Cattolica Diocesana.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro interviene per ricordare che il tema, molto caro alle società e gruppi parrocchiali, ha visto proprio attivarsi diverse parrocchie che hanno organizzato molte raccolte firme per "liberare la domenica".

Terminate le comunicazioni il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, invita i presenti ad indicare uno degli argomenti affrontati in assemblea da visionare insieme durante la presente riunione convocata a tal fine.

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo propone di confrontarsi sulla possibilità di limitare o eliminare la presenza di atleti FIGC nei tornei CSI.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro interviene per spiegare l'attuale regolamento della Direzione Tecnica Nazionale "Sport in Regola", che specifica bene la regola riguardo ai tesserati FIGC alla pagina 79. Inoltre comunica che se si intende inserire limitazioni alla partecipazione di atleti FIGC nei nostri campionati, tale limitazione avrebbe effettivo valore solo a livello provinciale e comunque per eventuali ricorsi ed accertamenti, solo le società che effettuano il reclamo devono presentare prove per attestare quanto indicato nel reclamo effettuato. Ricorda che la decisione da prendere non è semplice, poiché molti ragazzi hanno doppio tesseramento FIGC e CSI, soprattutto perché capita spesso che a settembre, si iscrivono a squadre di federazione dove poi non vengono chiamati a giocare pertanto inserire la regola di limitazione al tesserato FIGC, implicherebbe una diminuzione di iscrizione nelle società e di rimando ai campionati.

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo propone di inserire dei limiti, si possono tesserare atleti FIGC, ma in campo ne possono andare solo un numero limitato.

Il **Membro di Presidenza** Clemente Enea ricorda che la regola cade quando a partecipare è tutta la squadra, se una squadra tesserava i propri componenti in entrambe le federazioni non è soggetta a limitazione alcuna.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, chiede se la regola delle limitazioni in campo per atleti FIGC, è proibibile nei campionati regionali o interprovinciali.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro risponde che nel regolamento c'è la possibilità di inserimento di questa regola solo a livello locale, pertanto fuori dal provinciale la regola è nulla.

Il **Direttore Area Formazione** De Carolis Stefano manifesta dubbi sull'eventuale partecipazione di molte squadre dopo l'inserimento di detta regola.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro chiede la motivazione che fa nascere l'esigenza di inserire questa regola.

5

Il **Direttore Area Formazione** De Carolis Stefano racconta l'episodio avvenuto alla prima partita del Campionato Juniores, quando l'allenatore del Circ. Par. San Giuseppe, si è adirato con i ragazzi del CSI Montefiore, e in quell'episodio si sono susseguite offese e proteste da entrambe le parti che hanno lesa il rapporto esistente.

Il **Membro di Presidenza** Clemente Enea ricorda che in quell'episodio, sia il dirigente accompagnatore che l'allenatore del Circ. Par. San Giuseppe si sono irritati per il comportamento dell'allenatore del CSI Montefiore, che, essendo un ragazzo con poca esperienza, non ha saputo contenere gli atleti, che da quindicenni quali sono, hanno esagerato nel comportamento.

Il **Direttore Area Formazione** De Carolis Stefano ricordando l'accaduto, afferma che i ragazzi non sono stati molto disciplinati, ma il comportamento dell'allenatore della squadra Circ. Par. San Giuseppe, non è stato da meno, nonostante l'età adulta ed il ruolo che ricopre nella comunità di Montefiore dove lavora.

Interviene il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro che chiede ai presenti di non soffermarsi su un singolo episodio, ma di pensare a tutte quelle società sportive e parrocchiali, che all'interno delle squadre, tesserano molti ragazzi del proprio paese e realtà parrocchiali, i quali a settembre iniziano le attività con la squadra paesana di FIGC, poi perché non coinvolti dagli allenatori o per altri motivi, tornano a giocare nelle società CSI, oppure si può pensare a tutte le realtà parrocchiali, dove i ragazzi, amici tra loro, che giocano in squadre diverse si ritrovano per giocare insieme come quando erano più piccoli e frequentavano l'oratorio, ora, come fai a dirgli che non possono più giocare?

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo chiede se a livello regionale proponghino una linea da seguire a riguardo.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, risponde che a livello regionale attualmente la linea seguita è quella del nazionale.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro spiega che il regionale segue il regolamento Sport in regola.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, invita i presenti a suggerire proposte e decidere in merito.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro informa i presenti che se si intende modificare il regolamento seguendo comunque le indicazioni dei lucchetti aperti di sport in regola, qualsiasi modifica sarà apportata a tutti i regolamenti dalla categoria under 8 alla categoria juniores.

Il **Membro di Presidenza** Clemente Enea propone di non modificare i regolamenti.

6

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo propone di inserire un limite di partecipazione dei tesserati FIGC, e suggerisce il controllo di entrata in campo.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, non crede possibile il controllo suggerito.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro dichiara che la limitazione degli atleti FIGC può essere inserita solo in distinta dove è facile controllare che la regola sia rispettata. Tutto questo non cambia il fatto che il lavoro maggiore andrebbe fatto sui dirigenti delle squadre poiché anche in questo modo, per lo svolgimento delle partite si dovrà far fede a quello indicato dai dirigenti al momento dei tesseramenti e iscrizioni.

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo chiede il parere al **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco crede che un controllo così approfondito non sia possibile, poiché non ci sono possibilità di verificare se un atleta è tesserato in FIGC, a meno che non lo si conosca personalmente, crede invece sia necessario formare i dirigenti altrimenti si arriverà ad istituire una sorta di segnapunti che controlli l'entrata in campo degli atleti anche per il calcio a 5.

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo chiede al **Membro di Presidenza** Clemente Enea , come arbitro, cosa ne pensa del fatto di inserire nel regolamento la regola di far giocare tutti gli atleti in distinta.

Il **Membro di Presidenza** Clemente Enea risponde che non è abilità di tutti gli arbitri saper controllare che tutti gli iscritti in distinta prendano parte al gioco.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco crede che dopo questo approfondimento sia compito del Coordinatore Tecnico di Comitato decidere e formulare i regolamenti.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro risponde che è chiaro cosa ne pensa riguardo a questa regola, poiché ricorda bene quando anni fa in una riunione si è deciso di toglierla poiché non si riusciva a farla rispettare e a controllare.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, chiede che si arrivi ad una conclusione.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco credeva che grazie ad un confronto il Coordinatore Tecnico di Comitato potesse essere indirizzato meglio alla formulazione del regolamento.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda che il Coordinatore Tecnico di Comitato presenta i regolamenti, ma è il Consiglio che li approva. Il problema sussiste quando, se in un regolamento c'è una regola che non è approvata e nessuno espone la questione, questa regola rimane, se il Consiglio, nel vedere una regola non idonea, si opponesse, la regola sarebbe cambiata.

Il **Presidente Provinciale** chiede alla Presidenza di dare un indirizzo al Coordinatore tecnico votando in merito alla proposta emersa dagli interventi e cioè all'inserimento di una limitazione di tesserati FIGC in distinta.

Si procede alla votazione:

Membro di Presidenza Clemente Enea CONTRARIO

Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco ASTENUTO

Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro CONTRARIO

Direttore Area Formazione De Carolis Stefano FAVOREVOLE all'inserimento di una limitazione pari a 3 tesserati FIGC in distinta.

Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo FAVOREVOLE all'inserimento di una limitazione pari a 3 tesserati FIGC in distinta.

Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto FAVOREVOLE all'inserimento di una limitazione di tesserati FIGC in distinta.

DELIBERA assunta:

Al Consiglio si propone di valutare il regolamento dell'attività sportiva con la regola della limitazione di presenze in distinta di atleti FIGC.

Il **Presidente Provinciale** chiede alla Presidenza di dare un indirizzo al Coordinatore tecnico votando in merito all'inserimento della regola inerente all'obbligo di far entrare in campo tutti gli atleti presenti in distinta.

Si procede alla votazione:

Membro di Presidenza Clemente Enea CONTRARIO
Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco CONTRARIO
Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro CONTRARIO
Direttore Area Formazione De Carolis Stefano FAVOREVOLE
Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo FAVOREVOLE
Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto CONTRARIO

DELIBERA assunta:

Al Consiglio si propone di valutare il regolamento dell'attività sportiva senza la regola inerente all'obbligo di far entrare in campo tutti gli atleti presenti in distinta.

8

Il **Presidente Provinciale**, vista l'ora, propone alla Presidenza di rincontrarsi per continuare il confronto sugli argomenti dell'assemblea, soprattutto per risolvere la questione inerente al torneo "sport all'ombra del campanile" poiché la Società Circ. Parr. San Giuseppe preferiva ricevere una lettera di risposta alla loro e-mail di richiesta chiarimenti, invece di un incontro / confronto.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco ricorda che non si è scritto una lettera di risposta al Circolo San Giuseppe, perché fu ritenuto più opportuno incontrare di persona il presidente Luigi Quondamatteo ed il membro di Presidenza Giacomo De Zio; ciò anche alla luce di quanto emerso da un colloquio confidenziale avvenuto tra lui stesso ed il presidente Quondamatteo prima della riunione di consiglio svoltasi nel periodo pre-natalizio nei locali del circolo S. Giuseppe. Tale incontro, non per volontà nostra, non si è potuto purtroppo realizzare.

Il **Presidente Provinciale** è principalmente dispiaciuto perché i bambini e ragazzi della società Circ. Parr. San Giuseppe non hanno potuto giocare al torneo.

Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro concorda con il Presidente Provinciale ed afferma che il torneo "Sport all'ombra del Campanile" è stato un successo, in quanto sia la numerosa affluenza di squadre, sia le giornate hanno contribuito a far trascorrere le gare in modo entusiasmante e intenso.

Il **Membro di Presidenza** De Zio Giacomo Italo chiarisce che è stata una decisione del Consiglio direttivo della Società Circ. Parr. San Giuseppe di non far partecipare le squadre al torneo.

Il **Presidente Provinciale** sottolinea che ogni decisione in merito è stata presa all'interno della presidenza di Comitato, inoltre precisa che la lettera arrivata era firmata dal Presidente di Società per questo ha preso contatti con lui, infine manifesta nuovamente il dispiacere perché dalle mail si



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno

evince che la partecipazione al torneo è stata ritirata a causa del cambio del nome del torneo da "Sport in parrocchia" a "Sport all'ombra del campanile" e dell'inserimento dell'equipe oratori tra i promotori, che ha permesso la partecipazione gratuita di tutte le squadre, contrariamente a quanto avvenuto lo scorso anno.

In ogni modo, rimanda gli approfondimenti al prossimo incontro che sarà programmato entro breve tempo.

Terminati i punti all'ordine del giorno la Presidenza si chiude alle ore 23.59 del 18 aprile 2013.

Il Presidente
(Antonio Benigni)

Il segretario Verbalizzante
(Sacchini Eleonora)

9

*NB:Inseriamo come allegato al presente verbale la missiva del Presidente Circ. Parr. San Giuseppe relativa all'oggetto di discussione contenuto a pag.8 del presente verbale come da richiesta inviataci tramite e-mail, del 3 /05/2013 dal **Membro di Presidenza De Zio Giacomo Antonio Italo***

Allego copia della missiva.



Circolo Parrocchiale "S. Giuseppe"
Associazione Sportiva Dilettantistica
affiliata al Centro Sportivo Italiano (codice: 06300133)
iscritta al Registro CONI (n. 32025).
Sede legale: via Crispi, 22 - S. Benedetto del Tronto
Tel. 0735/568131 - 3349409756

Al Comitato Provinciale CSI
Ascoli Piceno

Alla c.a. del Presidente Sig. Antonio Benigni

Prot. n. 02/2013

Oggetto: adesione/iscrizioni al Progetto/Torneo "Sport sotto l'ombra del Campanile"

10

Premessa

1) Alla presente si ritengono annessi tutti comunicati e-mail (con relativi allegati) intercorsi da luglio 2012 al 13 gennaio 2013, tra la Segreteria CSI del Comitato Provinciale di AP e le società sportive/i circoli parrocchiali affiliati, ed aventi, come oggetto di comunicazione, i campionati giovanili 2012/2013. In particolare:

- a) "Sport in Parrocchia";
- b) "Sport sotto l'ombra del Campanile";
- c) il verbale della riunione tecnica svoltasi presso la sede del Comitato di AP il giorno martedì 11 dicembre 2012;

Si ritiene importante fare riferimento anche ai documenti:

- d) "Giocare per credere" - relazione del Presidente Nazionale CSI *Massimo Achini* (09/10 giugno 2012 - Salsomaggiore Terme - Assemblea Elettiva);
- e) "Sport in regola" - regolamenti nazionali per l'attività sportiva (Ediz. 2009 con le modifiche relative ai comunicati ufficiali 2010-2012);
- f) Legge Regionale Marche n. 31/08 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari"

Il Consiglio Direttivo del Circolo Parrocchiale "S. Giuseppe" - ASD, dopo aver analizzato la documentazione indicata nella premessa, comunica quanto segue:

2) si condivide e si apprezza ciò che è stato espresso dal Presidente Nazionale *Massimo Achini* nel documento di cui al punto 1d), nello specifico i contenuti alle pagg. 12/13 relativi al paragrafo "Un gruppo sportivo in ogni parrocchia", nel quale si rilancia l'impegno sportivo-pastorale del CSI nelle parrocchie italiane (che è stato sempre promosso anche dal suo predecessore Costantini) attraverso un bando nazionale che prevede l'investimento di € 100.000, il cui capitolato - a favore dei comitati per lo sviluppo delle attività nelle parrocchie e negli oratori - è stato deliberato successivamente nella terza seduta del Consiglio Nazionale dell'10/11/2012 svoltosi a Roma;

- 3) si assumono le comunicazioni del nostro consigliere provinciale e membro di Presidenza Provinciale Sig. Giacomo Antonio Italo De Zio, riguardo la possibilità che l'eventuale attivo dei Campionati Open Provinciali possa essere destinato quale contributo alle spese a favore dei Campionati Provinciali Giovanili;
- 4) si deduce che il Progetto/Torneo "Sport sotto l'ombra del Campanile" è proposto dalla ns. Diocesi attraverso l'Equipe Diocesana Oratori (committente) in collaborazione con il CSI Comitato Provinciale di AP (partner rappresentato dal Presidente Provinciale Antonio Benigni) e che esso è contestualizzato all'interno del Progetto Diocesano Oratori 2012/2013 finanziato dalla L.R. 31/08 di cui al punto 1f);
- 5) si ritiene il verbale dell'incontro di cui al punto 1c), almeno per quanto è nella memoria e negli appunti scritti dei nostri referenti che vi hanno partecipato, non congruente e non esaustivo rispetto agli interventi dei presenti, ai contenuti esposti e alle delucidazioni richieste.

PERTANTO

- 6) In merito alle iscrizioni al Progetto/Torneo Polisportivo tra Parrocchie "Sport sotto l'ombra del Campanile", di cui al punto 4), il Consiglio Direttivo del Circolo Parrocchiale "S. Giuseppe" - ASD ha deliberato di sospendere la propria adesione e, conseguentemente, le iscrizioni delle proprie squadre, in attesa di un riscontro/comunicato scritto da parte del Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno, che espliciti esaurientemente:
 - a) il Progetto "Sport sotto l'ombra del Campanile" - firmato dai soggetti promotore/partner - espresso nelle sue parti fondamentali e, in particolare, nel budget preventivato in rapporto ai punti 2) 3) 4) e in termini di costi/benefici sia a favore delle parrocchie coinvolte sia delle società sportive/circoli parrocchiali già affiliati per la stagione sportiva 2012/2013;
 - b) il regolamento del relativo Torneo Polisportivo tra Parrocchie con annessa questione finali regionali/nazionali CSI.
- 7) Le motivazioni che sottendono i punti 6 a,b) sono dovute al notevole investimento economico che eroghiamo per le attività associative, ai criteri di trasparenza/equità che ci hanno sempre contraddistinto nell'impegno con le famiglie e i nostri giovani tesserati, ai quali dobbiamo sempre rendere conto delle quote di iscrizione che ogni anno versano, perché sia garantito il loro diritto al gioco, allo sport, alla formazione, alla partecipazione associativa nel Centro Sportivo Italiano.

Ringraziamo dell'attenzione.

Cordialmente.

S. Benedetto del Tronto, li 13/01/2013

Per il Circolo Parrocchiale "S. Giuseppe" - ASD:
Il Consiglio Direttivo
Il Presidente *Luigi Quondamatteo*

CIRCOLO PARROCCHIALE
culturale - sportivo
"S. GIUSEPPE"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Via Crispi, 22 - 1° TA 00155/55259E
63039 S. Benedetto del Tronto (AP)
codice fiscale 01100000448



11